REGOLAMENTO DIDATTICO DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA DEL LAVORO

1 Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE 2
2 Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE 2
3 Articolo 3 – TUTOR 2
4 Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI 2
5 Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE 5
6 Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI 5
7 Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE 6
8 Articolo 8 – MISSIONI 6
9 Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA 6
10 Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ 7
11 Articolo 11 – ASSENZE 7
12 Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA 8
13 Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA 9
14 Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ) 9

1 Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento didattico definito secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e chirurgia emanato con D.R. n. 4208 del 5 dicembre 2019, disciplina per la scuola di specializzazione in MEDICINA DEL LAVORO:
a) gli obiettivi formativi specifici;
b) le attività didattiche e professionalizzanti obbligatorie;
c) le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" di cui all'art. 2, comma 7 del DI 68/2015;
d) il programma e il percorso formativo per ciascun anno di Corso;
e) le rotazioni obbligatorie dei medici in formazione specialistica nelle strutture della rete formativa e l'organizzazione delle attività di guardia tutorata ove previste;
f) le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative;
g) I criteri per la valutazione del medico in formazione specialistica e per la progressiva acquisizione delle competenze volte all'assunzione delle responsabilità autonome dello stesso nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola;
h) la gestione delle assenze dei medici in formazione specialistica;
i) le modalità di valutazione della qualità della Scuola;
j) i criteri per l'utilizzo delle risorse finanziare della Scuola e gli approvvigionamenti

2 Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

Richiamato il capo II del Regolamento di Ateneo per la formazione specialistica con accesso riservato ai laureati in medicina e chirurgia, sono organi della Scuola di Specializzazione il Direttore, il Consiglio della Scuola e la Commissione didattica ed eventuale altro organismo individuato dalla scuola allo scopo di definire e attestare i livelli di autonomia raggiunti dai medici in formazione specialistica. Il Consiglio è composto come in Allegato 1.

3 Articolo 3 – TUTOR

1. Consiglio della Scuola di specializzazione individua annualmente i tutor per tutte le attività formative e assistenziali dei medici in formazione specialistica.
2. I Tutor sono quella figura, universitaria o del SSN, che la Scuola di specializzazione identifica quali supervisori delle attività formative, e del percorso dei medici in formazione specialistica nonché deputati alla loro valutazione ai fini dell'attribuzione dei livelli di autonomia e responsabilità nelle attività assistenziali.
3. Le funzioni di tutorato sono affidate al personale universitario strutturato o al personale del Servizio sanitario, afferente alle strutture facenti parte della rete formativa della Scuola presso le quali il medico in formazione è assegnato dal Consiglio della Scuola di specializzazione previo assenso della rispettiva Struttura sanitaria.
4. L'assegnazione del medico in formazione alle strutture della rete formativa da parte del Consiglio della Scuola di specializzazione deve essere preventivamente concordata, ed esplicitamente formalizzata, tra il Direttore della Scuola di specializzazione e il Direttore e/o il tutor dell'unità operativa alla quale viene assegnato che si farà carico di darne comunicazione alla direzione sanitaria della struttura ospitante.
5. La Scuola si fa garante che a ciascun tutor non siano affidati più di tre medici in formazione specialistica per ciascuna attività formativa.

4 Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

1. Lo specialista in **Medicina del Lavoro** deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali in clinica delle malattie da lavoro, clinica medica e branche specialistiche, terapia, organizzazione del primo soccorso, terapia d'urgenza, medicina legale, statistica e metodologia epidemiologica, fisiologia e psicologia del lavoro, ergonomia, tossicologia, radiobiologia, igiene del lavoro, impiantistica, chimica industriale e tecnologica, scienze giuridiche del lavoro e della comunicazione, economia e gestione delle imprese. Sono specifici campi di competenza la identificazione e la valutazione di rischi lavorativi, la sorveglianza sanitaria, il monitoraggio biologico, la diagnostica clinica e strumentale delle malattie da lavoro e la diagnostica differenziale, la promozione della salute sul luogo di lavoro, l'individuazione dei soggetti ipersuscettibili, l'adattamento del lavoro all'uomo, la valutazione della disabilità e la

compatibilità lavorativa, la riabilitazione, l'informazione, la formazione specifica per la prevenzione di malattie e di infortuni, l'accrescimento della conoscenza scientifica sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro, la conoscenza ed applicazione delle normative nazionali ed internazionali, la consulenza per l'individuazione dell'origine professionale delle malattie.

2. **obiettivi formativi di base:**
   - acquisire di conoscenze mirate di fisica, chimica generale ed inorganica, fisica e chimica applicate, fondamenti chimici delle tecnologie, ingegneria chimica, ingegneria delle tecnologie e sistemi di lavorazione, ingegneria sanitaria ed ambientale, fisiologia, biochimica generale, clinica e molecolare, tossicologia, genetica medica, microbiologia, anatomia patologica, tecniche e medicina di laboratorio, psicologia ed informatica;
   - conoscere ed applicare la metodologia epidemiologica per la sorveglianza ed il controllo delle malattie e degli infortuni negli ambienti di lavoro;
   - conoscere la storia naturale, la frequenza, l'impatto sulla qualità della vita, l'impatto sociale e sanitario delle principali patologie correlate al lavoro con particolare riferimento all'idoneità lavorativa e alla riabilitazione;
   - valutare i fattori di tipo genetico, ambientale e comportamentale che influenzano la salute dei lavoratori e conoscerne il meccanismo d'azione;
   - conoscere ed applicare le principali metodologie cliniche, di laboratorio e strumentali, al fine di valutare lo stato di salute dei lavoratori;
   - conoscere ed applicare le principali normative in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
   - conoscere ed applicare i modelli di prevenzione primaria, secondaria e terziaria e di promozione della salute nei luoghi di lavoro;
   - conoscere ed applicare i principi dell'etica e della deontologia professionale;
3. **obiettivi formativi della tipologia della Scuola:**
   - inquadrare adeguatamente tutti fattori di rischio chimici, fisici, biologici e comportamentali relativi agli ambienti di la-voro per le diverse tecnologie, sistemi di lavorazione ed impiantistica;
   - comunicare ai lavoratori i rischi sanitari cui sono soggetti;
   - esprimere giudizi di idoneità, inidoneità e idoneità con prescrizioni per le diverse mansioni ed essere in grado di individuare i lavoratori ipersuscettibili;
   - organizzare e gestire un Servizio di Medicina Preventiva dei lavoratori aziendale o pubblico;
   - saper gestire i rapporti con: datore di lavoro, responsabile del servizio prevenzione e protezione, responsabile dei lavoratori per la sicurezza, servizio pubblico di Medicina del Lavoro, enti assicurativi ed assistenziali, autorità giudiziaria;
   - impostare la sorveglianza sanitaria ed il monitoraggio biologico per i lavoratori a rischio alla luce di adeguati studi tossicologici e genetici;
   - informare i lavoratori degli accertamenti sanitari e riferirne i risultati;
   - raccogliere un'accurata anamnesi lavorativa, espletare un completo esame clinico, selezionare le indagini diagnostiche, esprimere diagnosi cliniche mirate individuando eventuali nessi causali con i rischi lavorativi, ambientali o non occupazionali;
   - analizzare le cause, porre le diagnosi ed avviare la terapia d'urgenza per gli infortuni professionali;

- formulare indicazioni per terapia ed il recupero clinico e funzionale di lavoratori con patologie od infortuni professionali;
- compilare certificati e referti secondo le normative;
- impostare indagini epidemiologiche per individuare modificazioni dello Stato di salute o di benessere dei lavoratori in funzione di rischi lavorativi;
- consigliare adeguatamente misure preventive, ergonomiche, organizzative e dispositivi di protezione individuale.

Sono obiettivi affini o integrativi:

- l'acquisizione di conoscenze competenze mirate di medicina interna e delle branche specialistiche riguardanti tutti gli organi ed apparati in modo da saper inquadrare e diagnosticare disfunzioni e patologie interferenti o legate alle attività lavorative;
- la capacità di interagire con medici e specialisti delle diverse branche delle classi sanitarie e della tipologia della classe.

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

- Attività clinica, che deve essere svolta per almeno due anni presso l'Azienda Ospedaliera di riferimento e comprendere:
- Diagnostica per immagini: partecipazione alla valutazione di 60 esami
- Fisiopatologia cardiocircolatoria: partecipazione all'esecuzione e alla valutazione di 90 esami
- Fisiopatologia respiratoria: partecipazione all'esecuzione e alla valutazione di 90 esami
- Audiologia: partecipazione all'esecuzione ed alla valutazione di 80 esami
- Allergologia: partecipazione all'esecuzione ed alla valutazione di 60 esami
- Attività clinico-diagnostica di Medicina del Lavoro: partecipazione all'esecuzione di 120 visite in reparto clinico, Day Hospital od ambulatori.
- Sorveglianza sanitaria: partecipazione all'esecuzione di 80 visite.
- Ergoftalmologia: partecipazione all'esecuzione ed alla valutazione di 60 esami.
- Partecipazione all'effettuazione e valutazione, presso enti pubblici o privati di: 6 sopralluoghi, 2 indagini ambientali, 2 valutazioni del rischio, 2 piani di sorveglianza sanitaria, 2 analisi statistico-epidemiologiche e relative relazioni sanitarie su dati anonimi collettivi, 2 iniziative di informazione e formazione, 2 valutazioni del rischio infortunistico.
- Riabilitazione: Partecipazione alla valutazione ed al trattamento riabilitativo di 15 pazienti.
- Emergenza e Pronto soccorso: seguire pazienti per emergenze di medicina, cardiologia, oftalmologia con stage di due mesi.
- Partecipazione alla valutazione di 120 esami di tossicologia occupazionale (monitoraggio biologico), patologia clinica, neurofisiologia e neuropsicologia.
- Partecipazione alla valutazione di dati aziendali, questionari e check-list per la valutazione dello stress lavoro-correlato.
- Partecipazione alla predisposizione ed implementazione di protocolli aziendali di promozione della salute, con parti-colare riferimento all'abuso di sostanze nocive (alcol e droghe) in ambito lavorativo per le mansioni rischio.

Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti. Lo specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere

critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazione a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.

4. Obiettivi formativi integrati (ovvero tronco comune): lo specializzando deve aver acquisito competenze in statistica medica, igiene, medicina legale, medicina del lavoro, epidemiologia, organizzazione aziendale, demografia, psicologia del lavoro e delle organizzazioni, diritto del lavoro. L'obiettivo della formazione comune per le discipline della classe è mirato ad acquisire conoscenze dell'inquadramento e caratterizzazione di diversi gruppi di popolazione, della loro organizzazione generale e lavorativa e degli stili di vita, tenendo in considerazione le implicazioni sempre più importanti di tipo psicologico. Il tutto è finalizzato a realizzare adeguate valutazioni statistiche, analisi di problemi igienistici, medico-legali, lavorativi e di rischio, riconoscimenti di idoneità, accertamenti di patologie, di invalidità, ed applicazione di tutti i criteri preventivi così come previsto dalla normativa attuale e dalle sue evoluzioni.

5 Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

1. Ogni anno, entro il mese di aprile, il Consiglio della Scuola approva l'offerta formativa della coorte entrante *[allegato 2]* e il conseguente piano formativo.

2. Il piano formativo elenca la tipologia delle attività formative da erogare in un anno accademico per ogni coorte, suddividendole per Settori Scientifici Disciplinari (SSD) e definendo per ognuna il relativo numero di crediti (CFU) *[allegato 3]*.

3. La Scuola, in accordo con le Scuole della medesima classe, concorda le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" condividendo la scelta della metodologia didattica per ciascuna e la definizione delle modalità comuni di valutazione delle attività di tronco comune.

6 Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI

1. La scuola definisce i processi relativi *[allegato 4]:*

a) alla progettazione del percorso formativo

b) all'organizzazione delle attività di didattica teorico-pratica

c) all'organizzazione delle attività assistenziali e/o organizzazione delle attività di guardia tutorata;

2. La formazione si svolge all'interno delle strutture sanitarie facenti parte della rete formativa delle Scuole di specializzazione preventivamente deliberate dal Consiglio della Scuola e approvate dal dipartimento di afferenza e accreditate dal Ministero.

3. L'elenco delle strutture che compongono la rete formativa *[allegato 5]* e le relative convenzioni sono registrate nella banca dati MUR gestita dal CINECA.

4. Il sistema di rotazione deve assicurare la possibilità di conseguire la formazione differenziata nelle diverse strutture della rete formativa della Scuola ed il rispetto delle disposizioni ministeriali e degli accordi stipulati con la Regione del Veneto (solo per le scuole interessate).

5. I medici in formazione specialistica, sulla base dell'accresciuto livello di competenza e di autonomia raggiunto e delle specifiche esigenze formative definite dal Consiglio della Scuola, ruotano nelle strutture universitarie, ospedaliere, e del territorio a sempre più elevata complessità e/o ricoprendo ruoli di sempre maggiore autonomia.

6. Durante il periodo di frequenza nelle diverse strutture della rete formativa, il medico in formazione specialistica è assicurato per la responsabilità professionale derivante dall'attività assistenziale, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni dalle Strutture sanitarie nelle quali opera alle medesime condizioni del personale strutturato. E' esclusa la responsabilità per colpa grave.

7. La gestione e conservazione della documentazione relativa alle rotazioni nelle strutture della rete formativa avviene a cura della Segreteria didattica della Scuola. La Segreteria didattica è tenuta a registrare i dati sulle rotazioni dei singoli medici in formazione specialistica nell'anno solare indicando le strutture frequentate e la durata. Tali dati vengono poi inseriti dalla Segreteria didattica in una apposita banca dati gestita dal Settore Scuole di Specializzazione dell'Ufficio dottorato e post lauream sulla piattaforma Moodle. Le rilevazioni relative all'anno solare devono essere comunicate al Settore entro la metà di maggio dell'anno successivo.

7 Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE

1. Per specifiche esigenze formative del medico in formazione specialistica, il Consiglio della Scuola può approvare periodi di tirocinio in strutture esterne alla rete formativa sia in Italia che all'estero, per un periodo complessivo massimo di 18 mesi per tutta la durata legale del corso. I periodi di formazione fuori rete formativa in Italia, richiedono inoltre la preventiva approvazione dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream.

2. I tirocini fuori rete formativa sono regolamentati da apposite convenzioni individuali predisposte a cura del Settore Scuole di Specializzazione. Il Consiglio della Scuola si impegna a inviare copia della delibera della richiesta di stage al Settore Scuole di Specializzazione almeno tre mesi prima della data d'inizio dello stage.

3. L'inizio dello stage non può prescindere dalla stipula della suddetta convenzione; in caso contrario, la Direzione della Scuola si assumerà la piena responsabilità di eventuali attività formative che i medici in formazione specialistica dovessero svolgere nell'inosservanza delle procedure individuate dall'Ateneo.

8 Articolo 8 – MISSIONI

1. Le missioni sono disciplinate dal Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria che ne definisce le procedure e le modalità di svolgimento (congressi, convegni ecc.).

2. La missione, richiesta secondo le modalità indicate dalla Consiglio della Scuola, deve essere in linea con gli obiettivi formativi e autorizzata dal Direttore della Scuola di Specializzazione.

3. Spetta al Consiglio della Scuola definire le modalità del rimborso spese.

9 Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA

1. L'accertamento della frequenza delle attività formative è obbligatorio ed è demandato al direttore dell'Unità Operativa presso la quale il medico in formazione specialistica svolge le attività formative, mediante adeguati strumenti di verifica. La Scuola stabilisce che le modalità di accertamento della frequenza è la raccolta delle firme sia in entrata che in uscita e la timbratura in entrata e/o in uscita.
2. La frequenza oraria giornaliera è conforme alle prescrizioni del Consiglio della Scuola di Specializzazione. L'impegno orario richiesto per i medici in formazione specialistica è comprensivo sia delle attività professionalizzanti che della didattica formale, ed è pari a quello previsto per il personale medico strutturato del SSN a tempo pieno, attualmente

pari a trentotto ore settimanali. L'eventuale impegno orario eccedente quello previsto non dà luogo ad alcuna indennità, compenso o emolumento aggiuntivo rispetto all'ammontare del contratto di formazione specialistica. Ai medici in formazione specialistica si applica la disciplina prevista dal D.lgs. 161/2014 in materia di orario di lavoro.

3. I turni di guardia notturni e festivi effettuati dai medici in formazione specialistica, intesi come turni di dodici ore consecutive, non devono essere superiori a sei per mese e devono essere stabiliti in accordo con i Direttori delle U.O. in ottemperanza alla normativa vigente analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.
4. I turni di pronta disponibilità (reperibilità) devono essere limitati a periodi notturni e festivi. Qualora tali turni abbiano durata di dodici ore e comportino presenza attiva presso la struttura sanitaria, danno diritto al medico in formazione specialistica ad un turno di riposo compensativo analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.

10 Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ

La Scuola di specializzazione definisce le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative.
La registrazione delle attività formative è obbligatoria e avviene mediante la compilazione del libretto-diario (*logbook*).
Il libretto-diario è redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 2 dell'allegato 3 del D.I. 402/2017 e deve contenere in particolare:

1. il diario delle attività formative e di didattica formale;
2. la registrazione e certificazione della partecipazione a pratiche professionalizzanti con diversi gradi di responsabilità all'interno di ogni specifica tipologia di Scuola;
3. la certificazione dell'attività svolta in ciascuna delle strutture della rete formativa e del livello di responsabilità ed autonomia crescente e la relazione del Direttore della struttura;
4. valutazione periodica da parte del Tutor relativamente alle competenze acquisite ed al grado di autonomia raggiunto;
5. registrazione delle eventuali attività formative svolte all'estero e certificazione da parte del Direttore della relativa struttura ospitante;
6. partecipazioni a corsi, congressi e seminari.

11 Articolo 11 – ASSENZE

La Scuola definisce la gestione di permessi ai medici in formazione specialistica, nel rispetto della normativa vigente che prevede che:

1. Il medico in formazione specialistica può astenersi dall'attività formativa per le seguenti motivazioni:

a) assenze per motivi personali: sono preventivamente autorizzate dal Direttore della Scuola di Specializzazione, non devono superare i 30 giorni complessivi nell'anno di corso e non pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi formativi. Vanno registrate in un apposito modulo che va consegnato alla Segreteria didattica della Scuola che provvederà ad archiviarlo (*vedi modulo di esempio pubblicato al link: https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazioneo* o attraverso altra idonea procedura *[descrivere quale]*

b) assenze per malattia: il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare l'assenza per malattia alla Segreteria didattica della Scuola e a produrre contestualmente il certificato medico. La Segreteria provvede a registrare l'assenza e a conservare il certificato medico. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi la Segreteria didattica comunica al Settore Scuole di Specializzazione i dati del medico in formazione specialistica e

trasmette i certificati medici. Accertato il superamento dei quaranta giorni, il Settore Scuole di Specializzazione provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di malattia;

c) assenze per infortunio: la struttura sanitaria dove del medico in formazione specialistica presta servizio comunica l'infortunio alla sede provinciale dell'INAIL e all'Ufficio Contratti e Assicurazioni. La Segreteria didattica registra l'assenza e conserva i certificati medici. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi, i dati dello specializzando e la certificazione medica vengono inoltrati al Settore Scuole di Specializzazione che provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di infortunio;

d) assenze per maternità/congedo parentale: venuta a conoscenza dello stato di gravidanza, il medico in formazione specialistica ne dà immediata comunicazione alla Segreteria della Scuola e al Settore Scuole di Specializzazione, tramite l'apposito modulo (*vedi modulo* https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione). In caso di rischio per il corso della gravidanza, il Consiglio della Scuola può prevedere un cambio di mansioni oppure la sospensione per maternità anticipata. Il medico in formazione specialistica può chiedere la flessibilità (un mese prima della data presunta del parto e quattro mesi dopo il parto, vedi modulo https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione). Il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare tempestivamente la data di nascita del figlio al Settore Scuole di Specializzazione (vedi modulo: https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione). I medici in formazione specialistica, di ambo i generi, possono richiedere un periodo di congedo parentale della durata massima di sei mesi entro il dodicesimo anno di un figlio. La richiesta è da far pervenire quindici giorni prima della data d'inizio del congedo (vedi modulo: https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione). Inoltre, quindici giorni prima della data di ripresa delle attività formative, il medico in formazione specialistica è tenuto a darne comunicazione al Settore Scuole di Specializzazione tramite apposito modulo https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione).

2. Assenze ingiustificate: sono le assenze che non sono state preventivamente autorizzate. Devono essere recuperate entro l'anno di corso in cui si sono verificate e prima della valutazione annuale per il passaggio all'anno successivo o per l'ammissione all'esame di diploma. Comportano la sospensione del trattamento economico per il periodo corrispondente. Si considera prolungata assenza ingiustificata, l'assenza non preventivamente autorizzata che superi i quindici giorni complessivi nell'anno di corso, anche non consecutivi. Le prolungate assenze ingiustificate comportano la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 37 comma 5 del D.lgs. 368/1999.

12 Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA

1. Richiamato il titolo IV Regolamento vigente per la formazione medico specialistica, la Scuola definisce i processi di valutazione dell'attività formativa, le modalità di valutazione del medico in formazione specialistica per ogni attività formativa e i relativi criteri per la progressiva acquisizione delle competenze, volte all'assunzione delle responsabilità autonome nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola.
   La Scuola definisce inoltre le modalità di organizzazione dell'attività di ricerca anche in funzione della realizzazione della tesi di specializzazione.
2. Tipologie di valutazione:

a) in itinere: esame orale con eventuale prova pratica in rapporto all'argomento dell'esame. Il Tutor lo riporterà sul libretto-diario;

b) di passaggio d'anno: il Direttore, che prenderà visione dei risultati in itinere e riporterà le valutazioni sul libretto-diario; il voto di passaggio d'anno sarà inviato alla segreteria post-lauream registrato nel form abituale;

c) di attribuzione del livello di autonomia e per competenze nelle attività assistenziali;

d) prova finale, elaborazione di una tesi e del relativo progetto di ricerca.

L'esito dei processi di valutazione deve essere comunicato singolarmente e verbalmente dalla Direzione della Scuola al medico in formazione specialistica, rilevando i punti di forza e le aree di miglioramento che hanno determinato la formulazione del giudizio.

13 Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

1. Il Consiglio della Scuola attua azioni di riesame rispetto all'attività didattica e ai percorsi di addestramento professionalizzante, tenendo conto anche dei dati sulle carriere dei medici in formazione specialistica e dell'opinione espressa dagli stessi negli appositi questionari. Potranno inoltre essere prese in considerazione le relazioni sulla didattica predisposte dal Dipartimento di afferenza, dei rapporti del nucleo di valutazione dell'Ateneo e degli organi accademici.

2. Sarà cura del Consiglio trasmettere all'Osservatorio di Ateneo per la formazione specialistica di area sanitaria il rapporto di riesame e gli esiti della valutazione espressa dai medici in formazione specialistica negli appositi questionari, che verranno resi pubblici mediante pubblicazione nell'area riservata del sito web della Scuola.

14 Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ)

Il 9 luglio 2022, la Scuola di specializzazione in Medicina del lavoro ha ottenuto il rinnovo del certificato n. Q-2795-19, in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, da parte di TÜV AUSTRIA ITALIA Blu Solutions S.r.l., organismo di certificazione internazionale. Il certificato era stato emesso in prima certificazione il 15 luglio 2019 da Quality Certification Bureau Italia. La validità del certificato è subordinata a sorveglianza annuale e al riesame completo del sistema di gestione aziendale con periodicità triennale.
Si vedano la Politica per la Qualità [allegato 6], il Manuale della Qualità e/o la Procedura di Organizzazione della Scuola e/o Organigramma e mansionario [allegato 7] e l'Elenco dei documenti del SGQ [allegato 8].

Nota: Gli allegati mancanti sono disponibili a richiesta dell'interessato presso la segreteria didattica della scuola.

ORGANIGRAMMA CONSIGLIO SCUOLA SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA DEL LAVORO in carica fino al 30/09/2028

Direttrice
Prof. ssa Maria Luisa Scapellato

Vice-direttore
Prof. Angelo Moretto

Segretario
Prof.ssa Sofia Pavanello

Docenti Universitari
Prof. Mauro Alaibac
Prof. Antonio Berizzi
Prof.ssa Silvia Bertocco
Prof.ssa Chiara Bertoncello
Prof.a Patrizia Trevisi
Prof.ssa Cristina Canova
Prof.ssa Mariella Carrieri
Prof.ssa Alessandra Falco
Dott. Filippo Liviero
Prof.ssa Paola Mason
Prof. De Vito Giuseppe
Prof.ssa Annagrazia Cecere
Prof.ssa Maria Luisa Scapellato
Prof. Guido Viel

Dirigenti Medici
Dott. Andrea Bortoluzzi
Dott.ssa Maria Angiola Crivellari
Dott.ssa Isabella Maccà
Dott. Stefano Maso
Dott.ssa Marta Paiusco
Dott. Stefano Ferrarese

Specializzandi eletti in Consiglio
Dott. Paolo Pilotto
Dott. Denis Sartori
Dott. Pierpaolo Taffarello
Dott. Francesco Zuin

ORGANIGRAMMA COMISSIONE DIDATTICA SCUOLA SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA DEL LAVORO in carica fino al 30/09/2028

Direttrice
Prof.ssa Maria Luisa Scapellato

Vice-direttore
Prof. Angelo Moretto

Docenti Universitari
Prof.ssa Mariella Carrieri
Prof.ssa Paola Mason
Prof.ssa Sofia Pavanello

Specializzandi eletti in Consiglio
Dott. Paolo Pilotto
Dott. Denis Sartori
Dott. Francesco Zuin
Dott. Pierpaolo Taffarello

Offerta formativa a.a. 2022/23
Scuola di specializzazione in MEDICINA DEL LAVORO

TAF	Tipologia	Ambiti	Cod_ssd	SSD	CFU1L	CFU1T	CFU2L	CFU2T	CFU3L	CFU3T	CFU4L	CFU4T	TOT L	TOT T
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello	BIO/09	fisiologia	1								1	
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello	MED/01	statistica medica	1								1	
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello	IUS/07	diritto del lavoro	1								1	
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello	MED/43	medicina legale	1								1	
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello	MED/42	igiene generale e applicata	1								1	
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE		MED/42	igiene generale e applicata		10								10
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE		MED/43	medicina legale		10								10
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE		MED/44	medicina del lavoro		10								10
B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/44	medicina del lavoro	7	17	9	49	9	49	3	37	28	152
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI		MED/09	medicina interna							1		1	
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI		MED/32	audiologia			1						1	
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI		MED/11	malattie apparato cardiovascolare							1		1	
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI		MED/33	malattie apparato locomotoare							1		1	
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI		MED/35	malattie cutanee e veneree					1				1	
D	PROVA FINALE	Prova finale	PROFIN_S	PROFIN_S PER LA PROVA FINALE								15		15
E	ALTRE ATTIVITA'	Altre attività	NN	NN ALTRO	1	0	1	0	1	0	2	0	5	0
				TOTALE	13	47	11	49	11	49	8	52	43	197

Padova, 7/2/2025

Firma del Direttore

Scuola di Specializz.ne in Medicina del Lavoro - Università di Padova

Università degli Studi di Padova

PIANO FORMATIVO

Dipartimento: Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanita' Pubblica

Corso di Studio: ME2214 - MEDICINA DEL LAVORO

Ordinamento: ME2214-14 ANNO: 2014/2015

Regolamento: ME2214-24 ANNO: 2024/2025

Sede: PADOVA

CFU Totali: 240

1° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL003633 - IGIENE GENERALE E APPLICATA: LA PROMOZIONE DELLA SALUTE	1	MED/42	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL001481 - ISTITUZIONI DI FISIOLOGIA UMANA	1	BIO/09	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL003634 - MEDICINA LEGALE: CAUSALITA' MATERIALE E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE	1	MED/43	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL003632 - PRINCIPI DI DIRITTO DEL LAVORO	1	IUS/07	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL000008 - STATISTICA MEDICA	1	MED/01	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL003635 - APPLICAZIONI DI IGIENE GENERALE E APPLICATA - TRONCO COMUNE	10	MED/42	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL003637 - APPLICAZIONI DI MEDICINA DEL LAVORO - TRONCO COMUNE	10	MED/44	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL001484 - APPLICAZIONI DI MEDICINA DEL LAVORO 1	17	MED/44	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL003636 - APPLICAZIONI DI MEDICINA LEGALE - TRONCO COMUNE	10	MED/43	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL003667 - MEDICINA DEL LAVORO: ERGONOMIA	3	MED/44	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL003657 - MEDICINA DEL LAVORO: FISIOLOGIA DEL LAVORO	1	MED/44	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL003658 - MEDICINA DEL LAVORO: IGIENE INDUSTRIALE 1	1	MED/44	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL006077 - MEDICINA DEL LAVORO: PRINCIPI GENERALI DI MEDICINA DEL LAVORO	1	MED/44	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL006109 - MEDICINA DEL LAVORO: SORVEGLIANZA SANITARIA E GIUDIZIO DI IDONEITA'	1	MED/44	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL002392 - SEMINARI DI MEDICINA DEL LAVORO 1	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL000001 - VALUTAZIONE ATTIVITA' PRIMO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2024	Ciclo Primo Anno

2° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo

Università degli Studi di Padova

PIANO FORMATIVO

Dipartimento: Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanita' Pubblica

Corso di Studio: ME2214 - MEDICINA DEL LAVORO

Ordinamento: ME2214-14 ANNO: 2014/2015

Regolamento: ME2214-24 ANNO: 2024/2025

PL001490 - APPLICAZIONI DI MEDICINA DEL LAVORO 2	49	MED/44	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
PL003664 - MEDICINA DEL LAVORO: FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA	1	MED/44	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL003665 - MEDICINA DEL LAVORO: IGIENE INDUSTRIALE 2	2	MED/44	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL006080 - MEDICINA DEL LAVORO: RADIAZIONI IONIZZANTI - SORVEGLIANZA FISICA	1	MED/44	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL006079 - MEDICINA DEL LAVORO: RADIAZIONI IONIZZANTI - SORVEGLIANZA MEDICA	1	MED/44	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL006078 - MEDICINA DEL LAVORO: RUMORE E VIBRAZIONI	1	MED/44	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL001529 - MEDICINA DEL LAVORO: TOSSICOLOGIA INDUSTRIALE 1	3	MED/44	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL001505 - AUDIOLOGIA PROFESSIONALE	1	MED/32	Affine/Integrativa / Discipline integrative ed interdisciplinari per Medicina del lavoro	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL001506 - SEMINARI DI MEDICINA DEL LAVORO 2	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL000002 - VALUTAZIONE ATTIVITA' SECONDO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2025	Ciclo Secondo Anno

3° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL001499 - APPLICAZIONI DI MEDICINA DEL LAVORO 3	49	MED/44	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2026	Ciclo Terzo Anno
PL003675 - MEDICINA DEL LAVORO: ALLERGOLOGIA PROFESSIONALE	2	MED/44	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL003668 - MEDICINA DEL LAVORO: CANCEROGENESI PROFESSIONALE	1	MED/44	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL003673 - MEDICINA DEL LAVORO: EPIDEMIOLOGIA OCCUPAZIONALE	2	MED/44	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL003676 - MEDICINA DEL LAVORO: MEDICINA PREVENTIVA	2	MED/44	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL003669 - MEDICINA DEL LAVORO: PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	1	MED/44	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL006081 - MEDICINA DEL LAVORO: RADIAZIONI NON IONIZZANTI	1	MED/44	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL001517 - DERMATOLOGIA PROFESSIONALE	1	MED/35	Affine/Integrativa / Discipline integrative ed interdisciplinari per Medicina del lavoro	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno

Università degli Studi di Padova

PIANO FORMATIVO

Dipartimento: Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanita' Pubblica

Corso di Studio: ME2214 - MEDICINA DEL LAVORO

Ordinamento: ME2214-14 ANNO: 2014/2015

Regolamento: ME2214-24 ANNO: 2024/2025

PL001518 - SEMINARI DI MEDICINA DEL LAVORO 3	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL000003 - VALUTAZIONE ATTIVITA' TERZO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2026	Ciclo Terzo Anno

4° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL001512 - APPLICAZIONI DI MEDICINA DEL LAVORO 4	37	MED/44	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2027	Ciclo Quarto Anno
PL003678 - MEDICINA DEL LAVORO: PATOLOGIA OCCUPAZIONALE	3	MED/44	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL000422 - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	1	MED/11	Affine/Integrativa / Discipline integrative ed interdisciplinari per Medicina del lavoro	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL000189 - MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	1	MED/33	Affine/Integrativa / Discipline integrative ed interdisciplinari per Medicina del lavoro	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL003674 - MEDICINA INTERNA: EMERGENZE MEDICHE IN MEDICINA DEL LAVORO	1	MED/09	Affine/Integrativa / Discipline integrative ed interdisciplinari per Medicina del lavoro	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL002157 - ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE 4 ANNO	15	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	TIROCINIO	2027	Ciclo Quarto Anno
PL001530 - SEMINARI DI MEDICINA DEL LAVORO 4	2	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL000004 - VALUTAZIONE ATTIVITA' QUARTO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2027	Ciclo Quarto Anno

Data 07/02/2025 Firma

Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro - Università di Padova

Rete formativa - 2024/2025

Università degli Studi di PADOVA

Scuola di specializzazione in Medicina del lavoro

Struttura di raccordo MEDICINA E CHIRURGIA

Area Servizi Clinici

Classe della sanita' pubblica

Strutture accreditate

Unità Operativa	**Tipologia struttura**
AZIENDA OSPEDALE UNIVERSITA' PADOVA - MEDICINA DEL LAVORO	Struttura di sede
AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA - SERVIZIO DI PREVENZIONE, IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (SPISAL) 050502323700	Struttura collegata
AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA - SERVIZIO DI PREVENZIONE, IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (SPISAL) 050503503002445420	Struttura collegata
AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA - SERVIZIO DI PREVENZIONE, IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (SPISAL) 050506	Struttura collegata
AZIENDA ULSS N. 8 BERICA - SERVIZIO DI PREVENZIONE, IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (SPISAL) 050508	Struttura collegata

Strutture Complementari non soggette ad accreditamento ministeriale

Unità Operativa
OSPEDALE DI VICENZA: OCULISTICA - 3401
OSPEDALE DI TREVISO: RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
OSPEDALE DI VICENZA: RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
OSPEDALE DI VENEZIA: OCULISTICA - 3402
OSPEDALE DI TREVISO: OTORINOLARINGOIATRIA - 3801
MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA - DIREZIONE CENTRALE DI SANITA': Ufficio Coordinamento Sanitario per le regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige
MINISTERO DELLA DIFESA - DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE DI PADOVA: MEDICINA DEL LAVORO
OSPEDALE DI VENEZIA: RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
OSPEDALE DI TREVISO: OCULISTICA - 3401
OSPEDALE DI VICENZA: OTORINOLARINGOIATRIA - 3801
RETE FERROVIARIA ITALIANA - RFI - UNITA' SANITARIA TERRITORIALE VENEZIA - MESTRE: RETE FERROVIARIA ITALIANA - RFI - UNITA' SANITARIA TERRITORIALE VENEZIA - MESTRE
OSPEDALE DI VENEZIA: OTORINOLARINGOIATRIA - 3802

Dipartimenti Universitari e Strutture Universitarie

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE CARDIO-TORACO-VASCOLARI E SANITA' PUBBLICA - DSCTV

Enti non Universitari che erogano prestazioni non del SSN

INAIL - DIREZIONE REGIONALE VENETO: INAIL - DIREZIONE REGIONALE VENETO